

Aula 8, Section B, Edificio 19

ore 14:00 – 19:00

SEZIONE VII

Didattica e storia della fisica

Presiede: CHINNICI I. (INAF, Osservatorio Astronomico di Palermo)

Relazioni su invito

▲ **Gli anni di Emilio Segrè a Palermo (1935-1938).**

ZINGALES R.

Gruppo Nazionale di Fondamenti e Storia della Chimica, Palermo

Segrè giunse a Palermo alla fine del '35, vincitore della Cattedra di Fisica sperimentale, e vi rimase fino al giugno del '38, quando, già a Berkeley per motivi di studio, a seguito della promulgazione delle leggi razziali, si stabilì negli Stati Uniti. A Palermo, cercò di costituire un centro di ricerche in Fisica nucleare, come quello di Fermi a Roma, richiamando, come assistenti incaricati, due laureati della Normale, Cacciapuoti e Mandò, e ottenendo la Cattedra di Fisica teorica, assegnata poi a Wick. Vista la limitata disponibilità di fondi, cercò nelle piastrine bersaglio del ciclotrone di Berkeley le sorgenti radioattive necessarie alle proprie ricerche. A Palermo, con l'aiuto del chimico Perrier, estrasse da queste l'isotopo ^{32}P , che Artom utilizzò per innovative ricerche fisiologiche, dando vita a un gruppo di ricerca multidisciplinare di grande prospettiva, poi dissolto dalla politica antisemita del Governo. All'inizio del '37, insieme a Perrier, dimostrò che una piastrina radioattiva di molibdeno conteneva piccolissime quantità dell'elemento a numero atomico 43, mai prima isolato con certezza. Per l'Italia, era la prima scoperta di un elemento chimico, poi chiamato Tecneto (in greco, artificiale), che spostò la ricerca di nuovi elementi dall'analisi chimica dei minerali, alla sintesi, con processi fisici, di quelli non esistenti in Natura.

▲ **La collezione storica degli strumenti di fisica dell'Università di Palermo: aspetti didattici.**

AGLIOLO GALLITTO A.

Dipartimento di Fisica e Chimica, Università degli Studi di Palermo

Nel 2011 l'Università di Palermo ha istituito il Sistema Museale di Ateneo (SiMuA) per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale. Il SiMuA coordina 6 musei (Orto Botanico, 1789; Museo di Geologia G. G. Gemmellaro, 1861; Museo di Zoologia P. Doderlein, 1863; Museo della Specola ospitato nell'Osservatorio Astronomico, 1790; Museo di Radiologia, 1995; Museo Storico dei Motori e dei Meccanismi, 2011), 5 siti di interesse storico e 14 collezioni. La Collezione Storica degli Strumenti di Fisica è esposta presso il Dipartimento di Fisica e Chimica Emilio Segrè nell'edificio storico di via Archirafi 36. Gli strumenti più antichi risalgono all'inizio del XIX secolo, con Domenico Scinà (1764-1837) titolare della cattedra di Fisica Sperimentale e direttore del Gabinetto di Fisica della Regia Università degli Studi (1806). La Collezione oggi raccoglie più di 500 strumenti che testimoniano la ricerca scientifica condotta a Palermo a partire dal XIX secolo. Nella relazione, dopo un'introduzione storica, saranno descritti alcuni strumenti della Collezione, con particolare attenzione alle attività laboratoriali condotte con le scuole del territorio.

▲ **L'ultima impresa scientifica di Orso Mario Corbino: la nascita dell'Istituto Nazionale di Elettroacustica a via Panisperna.**

FOCACCIA M.

Museo Storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche Enrico Fermi, Roma

Che cosa successe a via Panisperna, dopo l'estate del 1936, quando il Regio Istituto di Fisica traslocò presso la nuova cittadella universitaria? Il destino della palazzina fu, ancora, legato